L'intervista di Stalin

(continuazione dalla 1. pag.)

8. DOMANDA: A che cosa attribuisce lei il rallentamento verificatosi nelle relazioni amichevoli e nell'intesa fra i nostri due paesi dopo la morte di Roosevelt?

RISPOSTA: *Se questa domanda si riferisce alle relazioni ed all'intesa fra i popoli russo ed americano, rispondo che nessun peggioramento si è verificato, ma che, al contrario, le relazioni sono migliorate. Per quanto riguarda le relazioni fra i due Governi, vi sono stati dei malintesi. Un certo peggioramento delle relazioni c'è stato, dopo di che si è fatto un gran parlare di un probabile ulteriore peggioramento. Ma in tutto questo, io non vedo nulla di temibile nel senso di una violazione della pace o di un conflitto militare. Nessuna grande potenza, anche se il suo Governo avesse intenzioni del genere, potrebbe in questo momento costituire un numeroso esercito per combattere contro una potenza alleata, contro una grande potenza, in quanto al giorno d'oggi nessuno può fare una guerra senza il proprio popolo ed i popoli non vogliono combattere; sono stanchi di guerre. A parte questo, non esiste nessun comprensibile scopo che possa giustificare una nuova guerra. Non si saprebbe per quale motivo si dovrebbe combattere. Quindi io non vedo nulla di pericoloso nel fatto che alcuni rappresentanti del Governo americano parlino di un peggioramento delle relazioni fra i nostri due paesi. In base a tutte queste considerazioni, ritengo che il pericolo di una nuova guerra sia inesistente.*

9. DOMANDA: E' favorevole ad un ampio scambio di informazioni culturali e scientifiche fra i nostri due paesi? E' favorevole anche allo scambio di studenti, artisti, scienziati e professori?

RISPOSTA: *Certamente.*

10 DOMANDA: Secondo lei, Stati Uniti ed Unione Sovietica dovrebbero accordarsi su una politica comune a lunga scadenza per aiutare i popoli dell'estremo Oriente?

RISPOSTA: *Ritengo che, se possibile, una politica del genere sarebbe utile. Comunque, il nostro Governo è disposto a perseguire una politica comune con gli Stati Uniti per le questioni dell'Estremo Oriente.*

11. DOMANDA: Qualora un sistema di prestiti o di crediti venisse concordato fra Stati Uniti ed Unione Sovietica, porterebbero questi accordi un duraturo vantaggio all'economia degli Stati Uniti?

RISPOSTA: *Un sistema di crediti del genere sarebbe di reciproco vantaggio sia per gli Stati Uniti che per l'Unione Sovietica.*

12. DOMANDA: La mancata attuazione della denazificazione nelle zone americane e britannica della Germania costituisce un grave motivo di preoccupazione per il Governo sovietico?

RISPOSTA: *No, ciò non costituisce un grave motivo di preoccupazione; ma è spiacevole per l'Unione Sovietica che una parte del nostro programma comune non sia messa in atto.*

LA NUOVA COSTITUZIONE

I rapporti fra Stato e Chiesa alla Commissione dei 75

La Commissione dei 75 si è riunita ieri a Montecitorio per esaminare l'art. 5 del progetto di Costituzione, riguardante i rapporti fra Stato e Chiesa. Il primo comma dell'articolo presentato dalla I. sottocommissione dice: «Lo Stato e la Chiesa cattolica sono ciascuno nel proprio ordine indipendenti e sovrani».

L'on. Cevolotto ha proposto il seguente emendamento: «Lo Stato riconosce l'indipendenza della Chiesa Cattolica nei suoi ordini interni».

Il compagno Togliatti si è dichiarato contrario all'emendamento, in quanto esso può essere interpretato nel senso che lo Stato detti norme sulla organizzazione interna della Chiesa, il che potrebbe aprir la via a una lotta religiosa in Italia.

Posto in votazione, l'emendamento è stato respinto con 40 voti contrari, 16 favorevoli

Il comma è stato quindi approvato nel suo testo originario

Viene posto poi in discussione il secondo comma: «I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Qualunque modificazione di essi bilateralmente accettata non richiederà una procedura di revisione costituzionale». Il compagno Togliatti ha proposto il seguente emendamento: «I rapporti fra lo Stato e la Chiesa sono regolati in termini concordatari».

Nel corso della discussione, il compagno Terracini ha rilevato come l'emendamento, pur riconoscendo la necessità della soluzione concordataria, eviti d'introdurre nel la Costituzione il singolo caso dei Patti Lateranensi.

L'emendamento è stato però respinto con 32 voti contrari e 27 favorevoli. L'intero articolo originario è risultato quindi approvato.

CONTROPIEDE

SELLA SCOPERTA! — «Il Popolo» definisce «sei intellettuali i giornalisti dell'Avanti!» i quali avevano provato che «se mai il Papa volesse cospirare con De Gasperi avrebbe bisogno di incontrarsi in segreto con lui». Molto più intelligenti sono i giornalisti de «Il Popolo». Essi sanno infatti che il cardinale Pizzardo è molto svelto e molto più sicuro del telefono.

PRO E CONTRO LA «PANZA». — Circa le importanti dichiarazioni della portavoce di De Gasperi («la vera democrazia è la pancia») gli organi del Vaticano, Montezemolo e Segni, del ratto traffico del grano, hanno affermato trattarsi di una vera e propria aberrazione, che nulla ha da vedere con la politica alimentare della D. C. (Benissimo anche su questo punto i dirigenti democristiani sono divisi. I primi si sono dichiarati pienamente d'accordo con la pancia).

DE GASPERI TESORO! — «Non voglio negare i vantaggi che mi hanno dato i risultati del viaggio in America. Io rappresento un contributo positivo che non deve andare perduto» ha dichiarato De Gasperi ai giornalisti. Dopodiché si è rinchiuso in una cassaforte.

CONDIZIONE. — Leone Cattani ha dichiarato che un grande comizio qualsiasi sarà al cinema Tuscolo: «Io sono favorevole alla partecipazione del partito liberale al governo purché il Tuscolo sia provvisto di "aria"».

Cronaca di Roma

CI VUOLE UN'AMMINISTRAZIONE POPOLARE!

Miliardi per "lavori di ampliamento" mentre la periferia giace dimenticata

Giro d'orizzonte: da Porta S. Paolo alla Farnesina, da Portonaccio a Belsito - Intanto al Verano si fa spreco di travertino e di milioni per l'interesse di qualche appaltatore

Sei miliardi di lire sono stati stanziati in questi giorni per lavori stradali relativi all'ampliamento della città di Roma, e il ministero dei Lavori Pubblici è stato autorizzato a procedere all'esecuzione di questi lavori. Nella «Gazzetta Ufficiale» si definiscono questi lavori urgenti e indifferibili, ma non siamo riusciti a sapere in cosa effettivamente consistano. E' presumibile che si tratti di nuove strade da aprire in conformità del piano regolatore.

I quartieri periferici, intanto, non vedono soddisfatte le loro più antiche richieste neanche con la centesima parte dei sei miliardi stanziati per tali lavori di ampliamento. Le strade romane della periferia sono rimaste, dalla fine della guerra, in stato di completo abbandono. Alla Montagnola, fuori porta S. Paolo, via dei Cannetti e via Zacchia sono pressochè impraticabili. Non sono molti giorni che una donna incinta, costretta a scendere per una scala mezzo fradicia allo scopo di evitare le due strade invase dal fango, è caduta con gravi conseguenze. Per poter transitare nel tratto centrale di via delle Robinie sono necessari i trampoli, tanto è il fango che vi si è formato.

Le strade della borgata Nebbia (e qui come in tutte le borgate non si tratta solo di strade, ma dell'illuminazione, delle fognature, dei lavatoi della scuola), lasciano migliaia di persone in condizioni di insopportabile disagio. Via Prati della Farnesina esiste ormai solo di nome, ed è nota solo per il puzzo di cui le fogne guaste la invadono ininterrottamente.

Gli abitanti di via Cupra, vicino al Ponte di Portonaccio, non possono entrare o uscire dalla strada neppure con un piccolo carretto. I proprietari e la Società Romana di Elettricità la hanno ostruita.

Gli operai e gli impiegati che abitano le baracche di sinistrati in via Clivo di Cinna (Belsito), hanno, oltre a questa amarezza, anche quella di vedere la strada che devono percorrere ogni giorno ridotta al bulo e colma di melma e di fango.

Intanto, l'intero Verano sembra un cantiere. Qualche grossa ditta romana, di cui il Commissario prefettizio dovrebbe fornirci gentilmente il nome, ha appaltato lavori di lusso per una somma che deve raggiungere alcune decine di milioni. Grandi blocchi di travertino (mentre i mattoni mancano per le case operaie), attendono di essere sostituiti alle pietre che hanno sempre decorosamente recinto le aiuole del cimitero. Per quali motivi? La verità è che mentre migliaia di sfollati vivono senza casa e mentre così penose e vergognose sono le condizioni di abbandono delle strade, delle case di tutti gli aspetti della vita dei quartieri popolari e delle borgate, non vi sono mai stati e non vi sono ancora al Comune gli uomini del popolo, capaci di alleviare queste sofferenze.

NAZIONALIZZARE LA RADIO

Questo è il parere dei lavoratori della R.A.I.

In seguito al Decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, relativo all'aumento del canone per le radio audizioni, abbiamo voluto ascoltare il parere di un gruppo di lavoratori della R.A.I. Essi ci hanno espresso l'opinione che, contrariamente a quanto dichiarato dal Ministro Scelba e cioè che l'attuale difficile situazione della R.A.I. sia da imputarsi alle cause della guerra, alla disorganizzazione e sovrabbondanza di personale, ecc., hanno affermato che la disorganizzazione dipende da cause che i lavoratori hanno più volte segnalato e per le quali hanno anche proposto adeguati provvedimenti, e cioè lo sganciamento dalla S.I.P., l'assorbimento della Società consociate CETRA, SIPRA, SET e SIRI, con le quali nei tempi del buoni affari si stornavano i troppo vistosi utili, ed ora invece si seguita a dissanguare la R.A.I. e l'eliminazione di spese improduttive

I lavoratori vedono nella nazionalizzazione della R.A.I. il mezzo più adatto, sicuro e la soluzione migliore per garantire la riorganizzazione della Radio su basi democratiche e rispondenti ai compiti educativi e nazionali che le sono propri

Sotto gli auspici dell'Associazione Italiana per i rapporti culturali con l'URSS domenica 26 gennaio alle 10.30 al Teatro Adriano, Giuseppe Berti commemorerà il 23. anniversario della morte di Lenin. Seguirà la proiezione del film: «Il quartiere di Vyborg».

SUCCESSO DI UNA AGITAZIONE

Al quartiere Flaminio torna l'acqua

Alcune centinaia di donne del rione Flaminio, accompagnate da una rappresentante dell'UDI, si sono recate ieri mattina alla direzione della Società dell'Acqua Marcia, per chiedere ancora una volta che venga data l'acqua alle case del quartiere.

Esponendo la loro situazione che si prolunga da così lungo tempo, hanno fatto presente che si erano già recate dal Prefetto e che dietro sua indicazione si rivolgevano ora alla direzione della Società.

Alla delegazione che si è recata presso i tecnici della Direzione è stata data assicurazione che l'acqua verrà data a tutto il rione Flaminio fino a Ponte Milvio entro sabato o al massimo entro lunedì prossimo, e che i lavori si inizieranno subito.

Le donne del Flaminio attendono che queste promesse vengano mantenute.

DOPO LO SCANDALO LAMPARIELLO

Inerzia e disordine regnano negli ospedali

Una lettera del Consigliere Zerenghi al Presidente degli Ospedali Riuniti

Tutti ricordano gli scandali di sottrazioni di viveri agli ammalati e di beghe «politiche» che si verificarono negli ultimi tempi agli Ospedali Riuniti e di cui la stampa cittadina ebbe ad occuparsi diffusamente. Nonostante le documentate denunce, nessun provvedimento è stato preso dal Governo per ristabilire a Santo Spirito l'amministrazione ordinaria che vige in tutte le opere pie.

Il malcostume e l'inefficienza dei servizi non hanno cessato di regnare negli ospedali romani. Sono recenti i fatti di sangue verificatisi al Policlinico e nel l'ospedale di S. Spirito con il suicidio di una ricoverata e lo scoppio di un auto clave, fatti ai quali nessuna inchiesta ha fatto seguito. L'amministrazione degli ospedali resta intanto affidata a una Consulta senza potere deliberativo, presieduta da un consigliere di stato che fu già vice presidente dell'amministrazione fascista!

Mentre un individuo come il Lamariello, di cui ancora si ricorderanno le imprese, è rientrato agli ospedali e mentre un vivo malcontento regna nel personale, il compagno Ezio Zerenghi ha inviato la seguente lettera al presidente del Pio Istituto di S. Spirito:

Già da qualche giorno ero stato informato che gli stessi elementi faziosi i quali avevano diretto con le armi dell'inganno e della violenza le manifestazioni contro l'amministrazione l'ancello, si apprestavano ad inscenare una gazzarra dello stesso genere per impedirmi di assumere il mandato conferitomi in rappresentanza della Amministrazione Comunale di Roma.

Mi sono astenuto dall'intervenire alla adunanza del 16 u. s. in attesa di conoscere se nei confronti dei responsabili fossero state adottate misure atte a garantire l'ordine disciplinare e la tranquillità dei servizi.

La riammissione dei dipendenti disonesti che erano stati allontanati dalla precedente amministrazione, non ha fatto che consolidare lo stato d'animo di prepotenza nei peggiori elementi e di timorosa rassegnazione nei migliori.

In queste condizioni, anche per non aggravare con nuovi disordini il già tanto triste stato della vita ospitaliera romana, cui è legata la sorte di tanti poveri sofferenti, preferisco rinunciare alla carica affidatami

F.to EZIO ZERENGHI

«Che cosa è questa crisi?»

è il tema della conversazione popolare che verrà tenuta sabato 25 alle ore 19 nelle 52 Sezioni romane del P.C.I. Tutti sono benvenuti. Tutti possono prendere la parola.

Riunioni Sindacali

Commissioni interne autotrasportatori, spedizionieri, ausiliari del traffico, oggi alla C.d.L. alle ore 18.

Commissioni interne autisti pubblici, lunedì 27 ore 9 e ore 17 in sede

TUTTE LE COMMISSIONI INTERNE LAVORATORI DEL COMMERCIO IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA, DOMENICA 26 ALLE ORE 11 ALLA C.d.L.

Abbonamenti Rinascita

ANNO 1947

La Rivista che tutti debbono leggere.

La Rivista che tutti debbono propagandare.

La Rivista che tutti debbono sostenere.

Avverte i suoi lettori

che è iniziata la raccolta degli abbonamenti per il nuovo anno.

Abbon. annuo	L.	250
» semestrale	»	130
» sostenitore	»	2.000

I versamenti debbono essere effettuati a mezzo c/c postale numero 1/29795 intestati alla Soc. Ed. L'Unità - Roma.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma
Concessionaria per la vendita in Roma: Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Lozzetto 119 Telefono 54-118

ASCOLTATE a RADIO ROMA
(rete rossa)
DOMENICA 27 GENNAIO
dalle ore 13,40 alle 13,55
LA 2. TRASMISSIONE DEL PIU' DIVERTENTE
CONCORSO RADIOFONICO
IL PORTALETTERE DEI "BUONI O.R.O."
che ha ottenuto il più vivo successo.
Nel corso della trasmissione saranno comunicati i nomi dei vincitori della I. settimana.
Le più note DITTE ROMANE, associate all'Organizzazione «O. R. O.» partecipano con RICCHI PREMI

E' uscito il n. 4 di
"VIE NUOVE"
con scritti di: Luigi Longo, M. Cimino, Teresa Noce, A. Zamboni, P. Grifone, M. Spinella, D. Bevilacqua, Velio Spano, V. La Rocca, D. Puccini.
su: Il partito di Saragat; Dov'è maturata la pera?; Che cosa chiediamo agli ex fascisti: essere ex sul serio!; La «Mafia» spara, il popolo s'organizza; Salari di fame e profitti di... contingenza; Modena democratica per i bimbi di Napoli; I contadini non vogliono promesse. Nell'Europa centro-orientale la industria è del popolo; Più prodotti con la nazionalizzazione. La lotta per la terra va intensificata; I poteri del Primo Ministro; Eredità della resistenza nella cultura francese; Carità pelosa; Divorzi per ricchi.

PICCOLA PUBBLICITA'
Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 48-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-19 S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 2; tel. 683-564 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18
Via della Mercede 54-A (filatelia Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18. tel. 67-174.
1 Commerciali L. 12
VITI, Frutti, Oppi, Olmi, Boschi, Conifere, Sempreverdi, Sementi per tutte colture. Vivai Vivaioni Bologna, via Oretti 11 - Roma, via Req. Giovanna di Bulgaria. Catalogo gratis. Offerte speciali richiederle: «Vivai Vivai Bologna».
1 Occasioni L. 12
OROLOGI!!! Orologi svizzeri vendo cinquecento mensili. Facciamo cambi [illegible]
BALLO Scuola di ballo C. CHERUBINI
Danze e Ritmi moderni in 10 lezioni anche per corrispondenza risultato garantito. Corsi separati per Signorine. Roma, Via Tibullo 28. T. 375.511 (Prati)

IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE...

Con la scusa di portare un pacco Santillo travestito irrompe in due bische

Agenti mascherati da venditori di "zigrinate" - Invece di tele e pennelli, roulettes e gettoni - Una bisca per "bulli" scoperta a Testaccio

Nel giro di poche ore la Squadra Mobile ha ieri condotto a termine due delle più difficili operazioni di Polizia.

La Mobile si è messa in movimento alle ore 16,30. Un buon nerbo di agenti, scelti tra i più scaltriti, agli ordini del capo della Mobile dott. Angotta, del vice capo Martina e del commissario Santillo, che per l'occasione si era travestito da postino, si sono recati a bordo di un torpedone in via del Corso 504. Mentre Angotta con un paio di agenti teneva a bada due «pali» della bisca che erano di sentinella in un bar, Martina con quattro poliziotti fingeva di acquistare sigarette da un altro poliziotto, travestito da borsaro nero. Contemporaneamente il dott. Santillo, in veste di postino, suonava alla porta della bisca con la scusa di consegnare un pacco in arrivo da Scauri Sicilo. Pochi minuti dopo tutto l'appartamento era invaso dagli agenti. Santillo inaugurava la sua nuova pistola di marca inglese puntandola contro i giocatori e pronunziando a gran voce il rituale «mani in alto!».

Via Margutta a rumore

Tutti i giocatori (poco più di una dozzina) venivano tradotti in Questura, mentre la Mobile si spostava nel tranquillo quartiere degli artisti, la famosa via Margutta, per eseguire una seconda irruzione al numero 51-A, dove, come è noto, da più mesi si giocava assai forte. Con lo stesso trucco del porta-pacchi Santillo si introduceva nel lussuoso appartamento, che, invece di servire da ambiente di lavoro e di riposo per un onesto artista era da tempo adibito al culto del gioco d'azzardo. Qui la Polizia aveva la gradita sorpresa di trovarsi in un ambiente particolarmente luminoso e accogliente. La bisca era infatti attrezzata con *roulette*, tavoli da gioco, *bunette* e gettoni di ogni genere, per un valore di 900 mila lire. L'irruzione della Polizia in via Margutta non ha mancato di mettere a rumore tutto l'ambiente artistico della città. I pittori e gli scultori sono rimasti indignati, di fronte alla prova sfacciata che uno studio artistico fosse abbandonato nelle mani di un cinico speculatore che ne aveva fatto il centro dei suoi loschi affari. Anche in via Margutta sono stati fermati una dozzina di giocatori. Tra di essi figurano in primo piano l'attore Pasquale De Filippo, napoletano, cugino dei famosi fratelli Eduardo, Peppino e Titina; il sig. Cesare Spizzichini, possidente, il dott. Guido Perego, ispettore aggiunto del Ministero industria e commercio (a proposito, dove avrà trovato i danari da sperperare, costui?);

Il biscazziere imbrillantinato

Poche ore prima che la Mobile irrompesse nelle due bische, un'altra sala da gioco, situata in un ambiente più popolare, era stata scoperta, dal dirigente del commissariato di Testaccio, nella trattoria di Pietro Rocci, in via Amerigo Vespucci 9. Malgrado l'accortezza del tenutario, che aveva disposto un servizio segnalazione a mezzo di un campanello elettrico, la sorpresa è perfettamente riuscita. Sono state sequestrate sul tavolo da gioco 14.500 lire, di cui nessuno si è dichiarato proprietario. Si trattava evidentemente della posta del gioco. Tra i giocatori che sono stati fermati, figurano macellai, autisti di piazza, panettieri e pregiudicati.

Il biscazziere Pietro Abbruzzetti, un giovane dai capelli alla «chico» imbrillantinati, è stato tradotto al carcere perchè è risultato colpito da mandato di cattura per concussione

Convocazioni di partito

VENERDI' 24

Ferrovieri: tutti i compagni sono invitati all'assemblea straordinaria di oggi, alle 18 in via Bari 20

Sez. Aurelia: ore 19 assemblea generale di tutte le cellule di quartiere

I responsabili del lavoro giovanile di Partito del Lavoro di massa, delle ragazze delle sezioni centrali alle 17 in Federazione: Ass. Lg. P. Melito S. Rubino, Ostiense Moretti, Pacioli Florence, Nomentano Fabia, Colonna.

Le seguenti compagne alle 16 in Federazione: Varione M., Mandella I., Mezzi F., Cavaceppa N., Vaccaro M., Rossone C., Aquilano P., Prosatti A., Colonnini M., Bartolucci L., Pomarico M., Bertini G.

I seguenti compagni in Federazione alle 19: Scaccia F., Marini Federico, Boccia T., Trasatti M. L., Polizzi E., Sbocci L., Ferro Enzo, Lodi, Lari L., Cocco A., Ventura L., Rodolfi, De Lupis C., Sebastiani G.

Parastatali: tutti i compagni segretari e responsabili di cellula, membri di comitati sindacali e di commissioni interne di enti parastatali alle 17.30 in Federazione.

Statali: tutti i compagni di lavoro alle 16 in Sezione 25 A

Poliziotti e Carbi: Fuori collaboratori si riunisce [illegible] alle 17 in Federazione.

I postelegrafonici convocati per oggi [illegible] all'assemblea generale alle 18 [illegible] Bari 25

Postelegrafonici: la commissione [illegible] alle 16 in via Bari 25

Ospedalieri: l'assemblea, al completo, alle 18 in Federazione.

SABATO 25

I postelegrafonici convocati per oggi [illegible] all'assemblea generale alle 18 [illegible] Bari 25

Postelegrafonici: la commissione [illegible] alle 16 in via Bari 25

Ospedalieri: l'assemblea, al completo, alle 18 in Federazione.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15, riunione di corse di levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Al processo Matteotti

Cesarino Rossi sentiva freddo nell'aula del «Palazzaccio». Ma ieri ha parlato per tre ore e si è riscaldato

PICCOLA CRONACA

Strade interrotte - Per la durata dei lavori di sistemazione rimarranno sbarrate al transito la v. Tolmino, nei tratti compresi tra il Corso Trieste e la v. di S. Costanza e fra v. di S. Costanza e v. Bolzano e le v. di Borgo Angelico e di Borgo Vittorio nei tratti compresi tra P. Angelica e v. del Mascherino.

Solidarietà popolare - Le maestranze della Tudini-Talesio, sito in v. della Magliana hanno offerto un pranzo a 102 bambini poveri del rione Portuense.

La distribuzione dei permessi di circolazione, rinviata per il primo quadrimestre 1947, avrà luogo nei locali della Borsa, in v. del Burro 149 nei giorni dal 23 al 31 corrente

Borse di studio - È aperto un concorso alle 5 borse di studio per Chimica e farmacia presso la Università di Roma, istituite dalla signora Delia Cavalieri per onorare pietosamente la memoria del compianto fratello Lorenzo

Lutto - Il 18 c. m. è deceduto Valdemaro Tolinti, padre del compagno Ferdinando, Al Felio e alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Un eccezionale film di montagna: domenica 26 gennaio, alle ore 10,30 al Supercinema verrà proiettato in prima visione assoluta il film italiano: «Il richiamo dell'Alpe solenne». Lo spettacolo sarà dato a beneficio del Club Alpino Italiano.

IL PESO DELLA COLPA

Oppressa dai rimorsi la De Vito ha tentato due volte di uccidersi

Malgrado la sorveglianza degli agenti del commissariato Salario, che hanno il compito di piantonarla al Policlinico, Elvira De Vito ha tentato ancora di togliersi la vita due volte.

L'altro ieri sera infatti, approfittando della momentanea assenza dei due custodi, l'omicida, non resistendo ai rimorsi, ha tentato di strangolarsi con un fazzoletto.

Per fortuna un agente è riuscito in tempo a salvarla. Ieri mattina poi, la sciagurata ha voluto mettere in atto i suoi propositi di morte. Balzata dal letto ha scavalcato il davanzale della finestra per gettarsi nel vuoto. Ma anche questa volta il provvidenziale intervento di un agente è valso a sottrarre alla morte la De Vito.

Naturalmente dopo questi due tentativi la vigilanza è stata aumentata. La ferita non viene abbandonata nemmeno un istante e gli agenti hanno ricevuto l'ordine di sorveglianza a vista. A nessuno è permesso di entrare nella sua stanza.

LE BIZZE DI REALDA

Si spara un colpo di pistola perchè non può uscire col fidanzato

Verso le ore 10.30 di ieri lo stabile numero 29 di via Bixio è stato improvvisamente messo a rumore da colpi di pistola provenienti dall'interno 13.

Allarmati e vivamente incuriositi gl'inquilini del palazzo si sono riversati per le scale. La signorina Renata Carocci, più ardita degli altri, dopo aver ripetutamente bussato alla porta dell'int. 13, riusciva a farsi aprire.

L'attendeva una dolorosa sorpresa. La sua carissima amica Realda Fortini, di 23 anni, giaceva in una pozza di sangue. A pochi passi, la presenza di una pistola ancora fumante, spiegava eloquentemente l'accaduto.

La Fortini, raccolta amorosamente dall'amica e da altri volenterosi, è stata trasportata al Policlinico, ove è stata affidata alle cure dei sanitari.

Più tardi, riavutasi dall'emozione e dal dolore, la ragazza ha narrato di aver tentato di sopprimersi perchè la madre le aveva più volte proibito di uscire con il fidanzato.

I maestri fuori ruolo intensificano l'agitazione

In seguito alle mancate nomine dei maestri provvisori, da parte del Provveditore agli Studi di Roma, gli insegnanti fuori ruolo hanno intensificato la loro agitazione.

A questo scopo, oggi alle ore 11 avrà luogo una dimostrazione presso la sede del Provveditorato e una commissione di maestri si recherà dal Provveditore per trattare una sua risoluzione buona volta a questa annosa questione di tali [illegible]

Un'ordinanza della C. di App. nella causa per il film napoleonico

La I Sez. della Corte di Appello che [illegible] sull'appello proposto da Orel lo Pagliai (rappresentato dall'avv. Mario Panno) contro Renato Simoni (professor avv. Luigi Ferrara) e contro le case cinematografiche Scalera ed Era Film ha emesso un'ordinanza con cui ravvisa la necessità di procedere ad una visione della nota film «Sant'Elena piccola isola» dinanzi all'intero collegio investito della decisione della causa di adozione dal Pachin, fissa per l'esperimento stesso il giorno 4. febbraio prossimo, alle ore 16,30, nei locali della Scuola Noleggio, in via Vicenza.

CAMPA CAVALLO MIO...

I disoccupati aspettano il sussidio dell'E.C.A.

Nel novembre scorso l'Ente Comunale Assistenza di Roma, preoccupato di lenire il grave disagio dei disoccupati decise di intervenire erogando loro un sussidio straordinario di lire 200 giornaliere. Il diritto a tale sussidio, che veniva concesso in base ad una effettiva e involontaria disoccupazione per determinate categorie di lavoratori, decorreva dal 25 novembre.

I disoccupati, però, dovettero attendere la fine di dicembre per percepire la prima rata del sussidio in parola; e fu precisamente sotto le feste natalizie che essi videro corrispondere l'importo di cinque giornate di sussidio: dal 25 al 30 novembre

Di allora più nulla.

Di informazioni da noi assunte risulta che, purtroppo, deficienze organizzative e carità di mezzi non permetteranno il proseguo dell'erogazione del sussidio fino ai primi di febbraio, epoca in cui i disoccupati potranno percepire solo una parte della somma loro assegnata per il mese di dicembre

Intanto la situazione dei nostri disoccupati si aggrava di giorno in giorno e la loro miseria si fa sempre più pesante. Il [illegible] che si trova il modo di porre un termine a questo mare senza sponde [illegible] Non si domandano, poi, come mai l'E.C.A. [illegible] non possa mettere un tale [illegible] a disoccupati [illegible] a loro disposizione.

[illegible] dei lavoratori [illegible] nella [illegible] di Colle Oppio [illegible] Ente [illegible] ad [illegible] ad [illegible] e distribuzione [illegible]

[illegible] ministero del Lavoro [illegible] nella [illegible] mercoledì [illegible] di [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible]

Tutte le Sezioni sono invitate a mandare un giovane in Federazione (Uffici Giovani) per ritirare i biglietti d'invito per l'assemblea prefestiva dei giovani comunisti che avrà luogo domenica 26 alle ore 14.30 nei locali della Sezione Salario

Convocazione

Tutti gli attivisti per le conversazioni nelle sezioni sono convocati per stasera alle ore 19 in Federazione per la preparazione alla conversazione

«CHE COS'E' QUESTA CRISI?»

Si invitano i compagni a non mancare

UNRRA
DA' ALL'ITALIA gratuitamente
100 MILIONI DI QUINTALI DI RIFORNIMENTI PREZIOSI
Per l'alimentazione: cereali, grassi, zucchero, carne, pesce ed altri viveri.
Per la salute pubblica: penicillina, medicinali, D. D. T. e forniture sanitarie.
Per l'industria ed i trasporti: cotone, lana, gomma, metalli ed altre materie prime; carbone, nafta ed altri carburanti.
Per l'agricoltura: fertilizzanti, semi, macchine ed altre forniture agricole.
Questo significa per l'Italia: viveri e vestiario possibilità di lavoro ed un importante aiuto per la ripresa economica.
Il Governo italiano distribuisce le merci donate dall'UNRRA, parte gratuitamente e parte a pagamento, scendendo il ricavato per opere di assistenza e di ricostruzione
L'UNRRA è un'organizzazione internazionale, apolitica, non commerciale, sorta per aiutare i Paesi devastati dalla guerra. 48 Nazioni Unite sono membri dell'UNRRA.
TRE NAVI AL GIORNO PER GLI AIUTI ALL'ITALIA

Teatri - Cinema - Radio

"L'amabile furfante"

Non so se «L'amabile furfante» sia la esatta traduzione del titolo originale, è certo, comunque, che ci vuole un bel coraggio a definire «amabile» un personaggio freddo ed egoista, per quanto «sportman» e infine eroe di guerra, come il protagonista di questo film. Immaginate, infatti, un tipo che fa completamente al proprio comodo, usando gli esseri umani come strumenti per il proprio piacere, ed altre cose del genere e poi cercate un po' come e perchè debba anche riuscire «amabile». Rex Harrison, è il protagonista, Sidney Gillat il regista. Il film è decisamente noioso seppure a volte in qualche scena traspii un po' di quello spirito che ha reso famoso in tutto il mondo l'umorismo inglese.

VICE

TEATRI

ARGENTINA, ore 20.45 [illegible] Petrolini-Robeson — **ARTI**: ore 21, comp. [illegible] Camera in «Questo piccolo mondo» — **ELISEO**: ore 21, comp. Febardo: «Filumena Marturano» — **QUIRINO**: alle ore 17.30: «Un ispettore in casa Birling» — **VALLE**: compagnia Tarantos: «Comedia verde la mia valle», ore 21 — **DEI BAMBINI**: al cinema Parioli presso piazza Euclide: Esercizio matinée comp. Gialdini: «Cappuccettino e Mago Bum».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. Rosa e film: Le campane di S. Maria — **ALTIERI**: varietà e film: Sulle orme di Tarzan - **JOVINELLI**: comp. riv. e film: Uragano - **MANZONI**: comp. riv. e film: Sul sentiero dei nostri — **PRINCIPE**: comp. riv. e film: Un sovrano alla corte del Gran Kan — **REALE**: varietà e film: La febbre del petrolio — **SALA UMBERTO**: varietà: sullo schermo: Avventura in montagna

CINEMA

I seguenti locali concedono oggi la riduzione del 50 per cento agli iscritti all'E.N.A.L.: Bernini, Delle Fulle, Flaminio, Galleria, Imperiale, Modernissimo, Rivoli, Splendore.

Adriano: Marisa — **Acquario**: Avventura in montagna - **Alba**: Cow-boy dilettante — **Appio**: Lo sparviero del mare — **Ambasciatori**: Arsenico e vecchi merletti — **Arenula**: La grande pioggia — **Attualità**: Maria Antonietta — **Astra**: La febbre del petrolio — **Augustus**: Avventura in montagna — **Avorio**: Il maestro del sorso — **Berninì**: Bosa gente — **Brancaccio**: Un grande amore — **Capranica**: Ho sognato un angelo — **Capranichetta**: Ho sognato un angelo — **Cinestar**: Il cavaliere del sogno — **Centrale**: La bella avventuriera — **Clodio**: I forzati del mare — **Cola di Rienzo**: Mio figlio professore — **Colonna**: Arsenico e vecchi merletti — **Colosseo**: Figlio, figlio mio — **Corso**: Il ponte di Waterloo — **Crystallo**: Dr. Jekill e Mr. Hyde — **Delle Fellis**: Sara — **Delle Provincie**: Il diavolo si confessa — **Delle Terrazze**: Lydia — **Delle Vittorie**: Avventura in montagna — **Doria**: La grande pioggia — **Eden**: L'orgoglio degli Amberson — **Excelsior**: Mio figlio professore — **Farnese**: Una donna tra le belve e Jack London — **Flaminio**: Cina — **Galleria**: Marisa — **Giulio Cesare**: Avventura in montagna — **Imperiale**: Ho sognato un angelo — **Iadrino**: Il figlio di Montecristo — **Iris**: Gli amanti del sogno — **Italia**: Dovrei andare in una casa di cura — **La Fenice**: La febbre del petrolio — **Marzini**: Cina — **Massimo**: Le campane di S. Maria — **Moderno**: Il ponte di Waterloo — **Modernissimo**: sala A: Berezdivin; sala B: La febbre del petrolio — **Nomentano**: Le chiavi del paradiso — **Novocine**: Quarta pagina — **Nuovo**: Il barone di Mnchausen — **Odeon**: Angoscia — **Odescalchi**: Bosa gente — **Olimpia**: L'amabile furfante — **Orione**: L'uomo del sud — **Ottaviano**: Ti amo [illegible] — **Palazzo**: Allarme a Gibilterra — **Planetario**: La grande pioggia — **Palestrina**: Mio figlio professore — **Parioli**: Arsenico e vecchi merletti — **Politeama Margherita**: L'eroe del [illegible] scomparso — **Quirinale**: La spia di Darlington — **Quirinetta**: The last week-end, con Ray Milland — **Regina**: I figli del deserto — **Rex**: La febbre del petrolio — **Rivoli**: Marisa, ore 16,15, 18,30, 21,30. Tel. 0683 — **Roma**: De Sica [illegible] - **Rosa**: La casa della 92 strada — **Sala Pio XI**: La [illegible] del generale Lee — **Salario**: Sabbia amara — Rapiteri di Manhattan — **Sant'Ippolito**: Serenata a Valbiera — **Salone Margherita**: Il ponte di Waterloo — **Salerno**: Cina. Sala. Bim — **Savoia**: Un grande amore — **Smeraldo**: Il leone di Damasco e Vecchi merletti — **Splendore**: Bosa gente — **Superciema**: Bosa gente — **Trianon**: Lo sparviero del mare — **Trieste**: L'uomo del sud — **Tuscolo**: Le campane di S. Maria — **Volturno**: La febbre del petrolio — **XXI Aprile**: La signora Minniver.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Canzoni — 12,35: Calend. Antiquità — 13,15: Orch. campestre — 13,35: Mus. da Balto — 18,30: La voce di Magda Olivero — 20,25: Pasdeup, sul Sole — 20,40: Il convegno degli eroici —